



COMUNE DI RANICA

PROVINCIA DI BERGAMO

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER I SERVIZI SOCIALI

- approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 19.01.1996;
- modificato con deliberazione consiliare n. 23 del 12.04.1996 e n. 9 del 09.02.2023

INDICE

Art. 1 **Finalità**

Art. 2 **Composizione**

Art. 3 **Funzionamento**

Art. 4 **Decadenza**

ARTICOLO 1 - FINALITÀ

La Commissione per i Servizi Sociali è uno strumento consultivo del Sindaco e dell'Assessore ai Servizi Sociali per quanto attiene problematiche, valutazioni e iniziative a carattere sociale.

In particolare, su richiesta del Sindaco e dell'Assessore ai Servizi Sociali:

- Promuove ricerche per la valutazione dei problemi e dei bisogni sociali dei cittadini;
- Predisporre iniziative orientate alla promozione e valorizzazione delle solidarietà e dell'aiuto gratuito e vicendevole;
- Istituisce progetti per la soluzione o il contenimento dei bisogni e dei disagi sociali della cittadinanza.

Inoltre, possono essere attribuiti alla Commissione altri compiti previsti da norme e deliberazioni dell'Amministrazione Pubblica.

ARTICOLO 2 - COMPOSIZIONE

La Commissione è di nomina della Giunta Comunale.

E' formata da 9 membri anche non Consiglieri comunali, di cui 5 segnalati dalla maggioranza e 4 dalla minoranza; ne è inoltre membro di diritto il Sindaco o suo delegato.

La Commissione è convocata, coordinata e presieduta da un presidente, che assolve anche ai compiti di relazione diretta tra la Commissione, la Giunta e il Consiglio Comunale.

Il Presidente della Commissione, su proposta di almeno tre componenti della stessa o per propria iniziativa, invita persone di particolare competenza e esperienza sui contenuti oggetto del lavoro della Commissione.

ARTICOLO 3 - FUNZIONAMENTO

La Commissione è convocata di norma una volta al mese su disposizione del Presidente.

Sono possibili convocazioni straordinarie su richiesta del Sindaco o dell'Assessore ai Servizi Sociali o del Presidente, su richiesta scritta e motivata di almeno 4 membri della Commissione.

Il Sindaco provvede alla convocazione di insediamento, in seno alla quale, come atto preliminare, si provvede alla nomina del Presidente, individuato e votato a maggioranza tra i membri nominati.

I contenuti consultivi e la promozione delle iniziative sono definiti a seguito di votazione a maggioranza della Commissione; per la validità della votazione debbono risultare votanti almeno 6 membri della commissione uno dei quali il Presidente.

Per ogni seduta deve essere redatto un verbale, anche a turnazione qualora non sia nominato il Segretario, indicante le decisioni approvate in seno alla Commissione e le proposte risultate minoritarie; allo stesso possono essere allegati eventuali documenti.

Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e depositato entro quindici giorni all'Ufficio Segreteria.

Copia del verbale è inviata entro i successivi quindici giorni, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai membri della Commissione tramite posta elettronica. Qualora i commissari non dispongano di un indirizzo di posta elettronica, copia del verbale, in forma cartacea, potrà essere ritirata presso l'ufficio Segreteria del Comune.

Nella seduta successiva, la Commissione provvederà, prima della discussione degli argomenti all'ordine del giorno, ad approvare il verbale della seduta precedente; i presenti potranno proporre precisazioni.

ARTICOLO 4 - DECADENZA

La Commissione decade dai propri compiti alla scadenza dell'Amministrazione comunale che l'ha espressa.

Ogni membro della Commissione, in caso di tre assenze ingiustificate consecutive, decadrà dall'incarico e sarà sostituito dalla Giunta Comunale con una nuova nomina.